

La Medicina Generale pugliese fa scuola alle Nazioni Unite

Il modello pugliese di assistenza sanitaria agli immigrati, con al centro i medici di medicina generale, è stato presentato nell'ambito dell'evento: Promising local practices for the enjoyment of the right to health by migrants, presso il Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra

Il modello pugliese di assistenza sanitaria agli immigrati è stato presentato nell'ambito dell'evento *Promising local practices for the enjoyment of the right to health by migrants - Buone prassi locali per l'esercizio del diritto alla salute da parte dei migranti*, presso il Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra, alla presenza del Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - **Tedros Adhanom Ghebreyesus**.

Durante la conferenza sono stati presentati 4 *case studies* a livello europeo, che rappresentano soluzioni innovative per superare le barriere di accesso ai servizi sanitari e per proteggere la dignità di bambini, donne e uomini migranti. Il caso italiano è stato illustrato da **Ignazio Grattagliano**, medico e docente di Medicina di Famiglia alla Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari.

► La legge regionale

Il documento italiano riporta quanto espresso dalla legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, con la quale la Regione Puglia è intervenuta direttamente nell'assistenza medica e sociale di tutti gli immigrati presenti sul suo territorio, garantendola sia in caso di urgenza che di malattie croniche e infortunio. Nei casi di necessità è garantita attra-

verso l'intervento medico presso le strutture ospedaliere, ma soprattutto per mezzo dell'iscrizione nelle liste dei Mmg. Uno studio condotto con questionari anonimi sul grado di apprezzamento da parte degli immigrati dell'assistenza medica in Puglia e del rapporto con i medici di famiglia ha fatto emergere come i migranti non incontrino barriere culturali o di accesso alla sanità ed esprimano una complessiva soddisfazione e fiducia nei confronti dei medici di famiglia.

► Il valore sociale della MG

"L'incontro di Ginevra ha inequivocabilmente sancito che l'apertura culturale ed assistenziale della Medicina Generale pugliese ha raggiunto alti livelli di valore sociale, catturando l'interesse esplicito e l'apprezzamento delle organizzazioni internazionali sia sanitarie che umanitarie. Il confronto con i *care studies* delle altre realtà europee pone il sistema pugliese di assistenza agli immigrati in assoluto primo piano, rappresentando un modello da imitare" - ha commentato Ignazio Grattagliano.

Lo studio è stato pubblicato dal United Nations Human Rights Regional Office for Europe ed è disponibile in forma di abstract al seguente link: https://europe.ohchr.org/EN/Stories/Documents/Publication_RtH_Mig_final_digital.pdf